



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

Prot.: 392

li, 04/02/2025

Alla <<OpEn Fiber SpA>>
Largo Guido Donegani, 2
20121 MILANO

indirizzo pec: openfiber.deliveryassurance.sud@pec.openfiber.it

OGGETTO: PE 5/2025.- Lavori di <<Realizzazione e posa in opera di impianti in fibra ottica>> a mezzo micro trincea per m. 9,00 di lunghezza in Via Europa 18 di Stio: Autorizzazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Presso che:

- con istanza via pec del 31/01/2025, protocollo Comune n.: 392 del 04/22/2025, la <<OPEN FIBER SpA>>, avente sede legale: in Largo Guido Donegani 2, 20121 Milano, rappresentata da **Vincenzo GALLO**, nato a Potenza il 29/12/1966, codice fiscale: GLLVCN66T29G942H, in qualità di <<Regional Manager Campania e Basilicata>> della medesima Società, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 49, comma 7 del Decreto Legislativo n.: 259/2003 e successivi aggiornamenti, recante <<Codice delle Comunicazioni Elettroniche>> per lavori di <<Realizzazione e posa in opera di impianti in fibra ottica>> nel Comune di Stio, in Via Europa 18, a mezzo micro trincea per m. 9,00 di lunghezza, per gli allacci delle Utenze: TLC_0000000077384_Via Europa, 18;

Considerato che:

- la realizzazione degli impianti di telecomunicazioni è disciplinata dal Decreto Legislativo 01/08/2003 n.: 259 recante <<Codice delle Comunicazioni Elettroniche>>;
- l'art. 86 comma 3 e successivi aggiornamenti del predetto CCE chiarisce che <<alla installazione delle reti di comunicazione elettronica mediante posa di fibra ottica non si applica la disciplina edilizia e urbanistica>>;
- l'art. 88 comma 6 del CCE e successivi aggiornamenti (art. 8 bis della Legge 11/02/2019 n.: 12) prevede che <<il rilascio dell'autorizzazione comporta l'autorizzazione all'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicati nel progetto, nonché la concessione del suolo e sottosuolo pubblico necessario all'installazione delle infrastrutture>>;
- l'intervento in parola, trattandosi di posa in opera a mezzo micro trincea, nel sottosuolo della viabilità comunale, non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi:
 - dell'art. 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n.: 42 recante <<Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio>>;
 - dell'art. 1, allegato A_24 del DPR 13/02/2017 n.: 31;



Visti, dunque:

- la domanda con la documentazione tecnico - amministrativa ivi allegata;
- il Decreto Legislativo 22/01/2004 n.: 42 recante <<Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio>>, in particolare l'art. 149;
- il DPR 13/02/2017 n.: 31;
- il Decreto Legislativo 31/03/2023 n.: 36, nonché il DPR 05/10/2010 n.: 207 in quanto applicabile e, più in generale, la normativa vigente in materia;
- la conformità dell'intervento progettato all'impianto normativo in essere;

IN virtù del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267, nonché della dGC n.: 69 del 31/12/2024, del Decreto del Sindaco prot.: 7 del 03/01/2025 - reg.: 1 e della consequenziale determina UTC n.: 1 del 03/01/2025:

AUTORIZZA

la richiedente, <<OpEn Fiber SpA>>, in premessa generalizzata, alla realizzazione degli interventi di cui al progetto accluso alla domanda innanzi circostanziata, unicamente, alle condizioni di seguito riportate:

- a. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- c. è d'obbligo il rispetto incondizionato della normativa di settore, pena sospensione dei lavori e revoca del presente provvedimento;
- d. la data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente comunicata al Comune, a cura del Direttore dei Lavori, previa verifica della regolarità contributiva della posizione dell'impresa;
- e. eventuali varianti non potranno realizzarsi in corso d'opera, senza il preventivo assenso, salvo quelle che la vigente normativa in materia classifica come CILA, CIL, SCIA ecc; in uno e nell'altro caso, i lavori di variante non comportano il protrarsi dei termini di inizio e/o di ultimazione;
- f. eventuali fuoriuscite di acqua dal sottosuolo, per le quali dovessero necessitare opere di regimazione ed allontanamento, restano ad esclusivo carico del beneficiario, senza apportare modifica alcuna al regime delle acque, che possa arrecare in qualsiasi modo nocumento alle proprietà confinanti, ivi comprese quelle pubbliche;
- g. sul cantiere dei lavori dovrà essere apposto un cartello, visibile al pubblico, contenente, oltre che gli estremi della presente autorizzazione, il titolo dell'opera ed i nominativi di chiunque vi prenda parte, a qualsiasi titolo.-

Si richiama la particolare attenzione del committente, del Direttore dei Lavori, dell'esecutore, del geologo, del collaudatore, del responsabile in ordine alla sicurezza e di chiunque vi abbia o vi prenda parte, sul rispetto scrupoloso delle presenti condizioni nell'intesa che, la loro eventuale non osservanza, comporta a carico di ognuno, nel limite delle rispettive competenze, l'applicazione delle sanzioni, come previste dalla normativa vigente.-

Tanto, nell'intesa che l'Ufficio scrivente e l'Ente in generale restano a disposizione per ogni eventuale e/o ulteriore evenienza.-

Cordiali saluti.-

Il Supporto all'UTC
(Geom. Stefano Trotta)



Il Responsabile del Servizio
(Antonio SANTANGELO)